

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.itVia Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it

FARCO

GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA

www.farco.it



Il libro

Congiure e liste
nere nella Brescia
venezianadi **Marco Roncalli**
a pagina 10

Idoli rap

Folla di fan
per Guè Pequeno
e MarracashServizio
a pagina 11

OGGI 28°C

Variabile
Vento: ESE 8 Km/h
Umidità: 66%

LUN	MAR	MER	GIO
20° / 29°	19° / 30°	19° / 29°	22° / 28°

Onomastici: Tommaso, Leone

FARCO

GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA

www.farco.it

I pregi della giustizia riparativa

I GRAFFITARI
E LA PENA GIUSTAdi **Carlo Alberto Romano**

L' apprezzabile e positivo intervento di giustizia riparativa, attuato dal Comune di Brescia su alcuni writers colti sul fatto, in collaborazione con la magistratura minorile e con l'Ufficio di mediazione penale minorile di Brescia, suggerisce qualche riflessione. Intanto non si può prescindere da un fondamentale dilemma: trattasi di arte o vandalismo? Dipende da chi risponde... La propensione ad ascrivere il graffito all'una o all'altra delle due categorie nasce da un'esigenza classificatoria del tutto estranea all'esecutore dell'opera. Immaginando di non dover per forza attivare una reazione, potremmo cercare di capire chi sia l'autore di queste azioni. Ma esistono criteri definitivi di una figura che è sfuggente per definizione? Quali sono le caratteristiche di una persona creativa che orienta la propria attività espressiva verso un modello trasgressivo? Per il fatto che egli usa la trasgressione, appare meno meritevole di essere classificato come artista? La creatività con cui egli traduce se stesso non può essere contenuta in parametri predefiniti, che finirebbero per negare la spontaneità, ma deve poter assecondare l'impulso sia in termini di tempo sia di luogo nei quali scaturire. Ciò significa che l'artista (qualsiasi artista) è di per sé trasgressivo, in quanto infrange regole per creare qualcosa che prima non esisteva. Mediante la trasgressione creativa chi esegue l'opera conclude il percorso introspettivo da cui è partito. Questa analisi minimale riguarda la «normalità»; immaginiamoci quindi quanto il rapporto fra creatività e trasgressione possa essere amplificato dal rilievo psicopatologico. Tutto ciò non intende sottrarre in alcun modo significato o valore alla pretesa punitiva nei confronti di chi abbia violato una norma e danneggiato un bene. Serve però per tentare di capire un poco meglio cosa e chi ci sia dietro un atto di devianza; in questo modo anche il graffito diviene meno incomprensibile e ciò aiuta indiscutibilmente nella scelta del castigo più opportuno da adottare. Se tale castigo non va a incidere sull'incoercibile bisogno di espressione, e non attiva un percorso educativo il cui riferimento sia la legalità, anche per l'espressività spontanea, non servirà assolutamente a nulla; l'impulso, semplicemente sospeso, scaturirà irrefrenabile alla prossima occasione. La scelta fatta dalla Loggia è orientata verso questa direzione, non sacrifica i fondamentali presupposti di responsabilizzazione, riduce il rischio dello stigma e favorisce il cambiamento della persona verso una maggior adeguatezza sociale. A vantaggio dell'artista ma anche di tutti noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La testimonianza Il cuoco di origini desenzanesi Jacopo Bioni è l'italiano sopravvissuto alla strage dell'Isis

Io, vivo nel massacro di Dacca

«Salvo perché ero in cucina a preparare un piatto di pasta, poi sono fuggito»

The Floating Piers L'ultimo giorno di apertura



FOTO: REUTERS/WOLFGANG RATTAY

Christo, tutti i voti
ai protagonisti
dell'evento dell'annodi **Massimo Tedeschi**

L'intuizione geniale dell'artista bulgaro, i flussi oltre ogni rosea previsione che hanno messo a dura prova un territorio non in grado di accogliere tutti. Le criticità sull'ambiente e il volano per la promozione turistica del territorio. Questi i protagonisti dei 16 giorni che sconvolsero il Sebino. Nell'ultimo giorno di apertura è tempo di dare i voti, tra promozioni e stroncature.

alle pagine 2 e 3 con **Troncana e Pegrari**

«Dieci secondi. Questo il tempo trascorso dal momento in cui sono tornato in cucina per preparare un piatto di pasta ordinatomi». Così si è salvato il cuoco desenzanese Jacopo Bioni, unico italiano sopravvissuto alla strage di Dacca.

a pagina 4 **Corazza**

AMBIENTE OPPOSIZIONE CRITICA CON LA GIUNTA

Caffaro, l'accusa:
«Nessuno portò
il caso in Europa»

Il centrodestra cittadino attacca compatto la Loggia dopo le dimissioni del commissario Caffaro Moreni, puntando il dito sui progetti di bonifica fermi e sulla «promessa tradita» di farne un caso di rilevanza internazionale.

a pagina 5 **Gorlani**

L'INTERVISTA

Prandelli racconta Brocchi
«Fidatevi, è l'uomo giusto»di **Luca Bertelli**

Cesare Prandelli e Cristian Brocchi. Un legame che nasce a Verona, nel 1998: il tecnico di Orzinuovi lo notò nel Lumezzane, insieme vinsero la B e si salvarono in A. Si sono ritrovati a Firenze. Del nuovo allenatore del Brescia, Prandelli assicura: «Vi conquisterà»

a pagina 9

L'ex c.t. della
Nazionale

VIOLENZA SULLE DONNE

Stuprata in auto
dopo la serata
in discoteca

Mentre Carabinieri e Polizia moltiplicano gli sforzi per sensibilizzare contro abusi e violenze, in città si registra il caso di una 48enne stuprata dopo una serata in un locale di via Triumplina. La donna ha accettato un passaggio dall'uomo che poi l'avrebbe violentata.

a pagina 7 **Golia**

All'asta l'hotel dell'imprenditrice fantasma

Il Grand Hotel Carezza è chiuso da due anni, quando la titolare è sparita nel nulla

Sembra l'epilogo di Shining e del suo Overlook Hotel la vicenda del Grand Hotel Carezza, prestigiosa struttura ricettiva ai piedi di Latemar e Catinaccio, con la titolare — l'imprenditrice bresciana Maria Rosaria Prandelli — scomparsa nel nulla due anni fa e la struttura ora messa all'asta per ripianare i debiti lasciati dalla donna, le cui ultime tracce portano fino in Africa. Gli inquirenti della squadra mobile di Bolzano, che dal 2014 seguono la vicenda, propendono per la pista dell'allontana-

mento volontario della donna. Nel frattempo però il prestigioso e ultracentenario albergo (venne inaugurato nel 1896) verrà messo all'asta il prossimo 19 luglio alle 12.30 per il fallimento delle società utilizzate da Prandelli per gestire la struttura. La base d'asta parte da 945.000 euro con un rialzo minimo di 10.000 euro, ma se si sommano anche le altre pertinenze, si arriva almeno a due milioni di euro.

C'è molto giallo e anche del nero nella vicenda di Prandelli, che non si è fatta rivedere

neppure per la morte del marito Francesco Sollazzo, deceduto a più di 90 anni nell'agosto 2014. Una delle piste vagliate dagli inquirenti riguardava l'ipotesi che la scomparsa della donna potesse essere legata ai trascorsi problemi con la giustizia di Prandelli in Calabria. L'imprenditrice era finita nel mirino degli inquirenti con una sequenza di capi d'accusa che andava dall'evasione fiscale al coinvolgimento in grosse inchieste antimafia.

Silvia Fabbri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dr. Pierpaolo Pietra
Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria

Implantologia
ultra-solidata
a carico
immediato

Laser
terapia

Radiografia
digitale 3d

LONATO d/G (BS)
Via Sorattino, 21
Tel. 030 9130430

AudioTek

Ascoltare
non è mai stato così facile

AudioTek
ti offre la possibilità di provare
gratuitamente per 30 giorni
i nuovi apparecchi acustici digitali
con la speciale promozione
di acquisto 2 al prezzo di 1*

AudiTek

BRESCIA VIA DIAZ 9/E - PER APPUNTAMENTO
Dott. Augusto Dellacasa - Dott. Alessandro Pasini
TEL. 030 375 61 01